

Cronaca

135 anni dell'Asuser

Dona tre auto nuove per il trasporto di persone anziane

• Il regalo di 91mila euro, inaspettato, sarà presentato alla Gran Guardia domani alla festa di compleanno dell'associazione

MARIA VITTORIA ADAMI

Promotori di cultura, sentinelle delle persone sole, con fidanti nella gratuità, i circoli dell'Asuser fanno festa per i 35 anni dell'associazione nazionale, domani pomeriggio, alla Gran Guardia. Ma a Verona si festeggia in modo particolare: una signora, che desidera restare anonima, ha regalato un Doblo Fiat, attrezzato per il trasporto di disabili, e due Fiorini. Nuovi di zecca, del valore di 91mila euro. E donati esclusivamente per i cittadini di Verona. Si aggiunge un'auto, lasciata in testamento da un disabile.

Boccata d'ossigeno

Sono una boccata d'ossigeno per il servizio Stacco - perla dell'Asuser - che garantisce il trasporto e l'accompagnamento delle persone sole o anziane che hanno bisogno di andare in strutture sanitarie per cure o visite o di uscire per un'inconferenza. Quello della signora, poi, è un dono fuori dall'ordinario anche per l'Asuser italiana: in genere i mezzi sono dati in convenzione da società che li mettono a disposizione raccogliendo sponsor.

I nuovi mezzi saranno presentati martedì in Gran Guardia. «Sono una mamma dal cielo», spiega il presidente di Asuser provinciale, Pietro

Carradore: «Spesso non riusciamo a esaudire tutte le richieste. Quest'anno abbiamo dovuto respingerne mille, per mancanza di un'auto disponibile. Una donazione così è uno stimolo a donare e a pensare agli altri, agli svantaggiati. Lo prevede anche la Costituzione: siamo tenuti all'adempimento dei doveri di solidarietà».

Su due binari

È uno dei fronti sui quali si muove Asuser: quello assistenziale con i volontari che portano la spesa a casa e accompagnano chi ha bisogno a visite o per commissioni; quello culturale con l'organizzazione di università itineranti e conferenze pomeridiane che richiamano sempre una media di 80 persone a incontro. «Diffondere la cultura è per noi un modo per dare strumenti di eguaglianza», continua Carradore.

Donazione I mezzi aiuteranno il prezioso servizio Stacco che risponde a migliaia di richieste. La beneficiaria vuole restare anonima

L'associazione Il sodalizio nato nel 1989 per volere del sindacalista Trentin a Verona conta 5.189 soci e 23 tra centri e circoli con 428 volontari molto attivi

re, «anche nell'ambito dei rapporti con le istituzioni e in campo digitale, con gli incontri di informatica e servizi per le pratiche che oggi richiedono l'uso di tecnolo-

gi». Appuntamento a domani, dunque, alle 16, nella sala convegni in Gran Guardia.

Il programma

Aprirà con i saluti il presidente Carradore cedendo la parola a Loretta Salardi, presidente di Asuser Castelnuovo che interverrà con un contributo sul significato del dono, pietra fondante di Asuser. Seguirà quindi la presentazione delle auto donate, con l'intervento dell'avvocata Sara Natale, rappresentante della signora beneficiaria. Il coro Asuser «Voci del cuore», poi, si esibirà diretto dal maestro Martino Beaupain.

Seguiranno i saluti istituzionali del sindaco Damiano Tommasi, del presidente del Cav Roberto Veronese e del presidente di Asuser Veneto Danilo Viero.

Alle 17, Vittoria Sofia, dell'università itinerante, terrà una lezione di dieci minuti sulla democrazia; alle 17.20, il presidente Carradore ripercorrerà la storia dell'Asuser e il bilancio dell'anno. Infine, due interventi sempre di docenti: Agata La Terza su Partecipazione e Sabrina Baldanza su Eloquio della perfezione.

La storia

Fondata da Bruno Trentin nel 1989, allora segretario generale di Cgil, Asuser nasce per favorire l'invecchiamento attivo degli anziani, valorizzando il loro ruolo nella società. Oggi conta 239.017 soci e 35.000 volontari nelle 1.668 sedi tra strutture e affiliate in tutta Italia. È una delle realtà associative più grandi dello Stivale. A Verona i primi circoli a nascere sono stati quelli di Borgo, Roma, Legnago, Cerea e Soave.



Doblo Il presidente provinciale Carradore con l'autista volontario Maurizio Vignoli. FOTO MARCHIORI

In numeri

Centomila ore a servizio di tutti

L'Asuser provinciale di Verona ha sede in via Elena da Persico, 44, a Golosine e raduna 23 tra centri e circoli di città e provincia (e c'è anche un circolo di infermieri professionali). Conta 5.189 soci tra cui 428 volontari, mentre sono circa 14.000 le persone "movimentate" dalle 522 conferenze. Fanno dell'università itinerante, da settembre a maggio, e dai corsi di lingue, ginnastica e informatica. Nel 2023 sono stati

11.300 gli interventi di assistenza alla persona tra trasporto, consegna di spesa o pasti, assistenza telefonica e servizi infermieristici. A queste attività si aggiungono appunto quelle culturali e poi i servizi di controllo e sorveglianza dei nonni vigili davanti alle scuole, quelli nelle biblioteche, quelli di manutenzione dei giardini pubblici, e poi iniziative ricreative, per un totale di 99.221 ore di volontariato.

I mezzi dello Stacco sono 39 di cui 17 in comodato d'uso gratuito. A Verona sono otto i gruppi, mentre in provincia Asuser è a Brenzone, Castelnuovo, Illasi, Mozzecane, San Bonifacio, Soiga, Valpolicella, Buscolengo, Casaleone, Sanguinetta, Cerea, Colognola di Colli, Dossobuono, Legnago, Nogara e Villafranca. L'associazione vive con le quote dei tesserati, con il 5x mille e con donazioni liberali. M.V.A.